

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, ed in particolare l'art. 56, comma 1;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- la Decisione della Commissione C(2007) 5530 del 9 novembre 2007 che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Valle d'Aosta in Italia.

Richiama le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 745 del 3 marzo 2003 con la quale è stato approvato il dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative per l'attuazione di azioni a cofinanziamento col Fondo Sociale Europeo;
- n. 1643 in data 24 maggio 2004, con la quale sono state approvate modifiche alle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 e successive modificazioni contenute nelle DGR nn. 2531/2004 e 1194/2006;
- n. 1940 del 14 giugno 2004, recante "Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19 comma a) della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7";
- n. 1489 del 16 maggio 2008, concernente l'approvazione del Documento unitario di programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, nel quale sono indicati gli obiettivi e le priorità di intervento per la nuova programmazione, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 4196, in data 7 dicembre 2005.

Riferisce che, al fine di intervenire sugli squilibri qualitativi del mercato del lavoro, in particolare nell'attuale congiuntura economica che vede aumentare il rischio di una progressiva marginalizzazione dei soggetti più deboli del mercato del lavoro, si rende necessario attivare interventi finalizzati a favorire nelle persone disoccupate, in CIGS, mobilità o a rischio di perdita del lavoro, lo sviluppo di competenze auto orientative e l'adeguamento del bagaglio di competenze professionali possedute alle esigenze di maggiore professionalizzazione manifestate dalle aziende.

Informa, a tale proposito, che si intende attivare un'offerta di tirocini e di formazione individualizzata, coordinata dal Centro Orientamento dell'Agenzia regionale del lavoro che raccoglie le esigenze formative dei lavoratori e concorda con gli stessi i progetti di riconversione e reinserimento professionale.

Rende noto che tali interventi saranno realizzati in attuazione ed in conformità con il Programma Operativo Occupazione 2007/2013, Obiettivo Competitività regionale e occupazione, Asse B - Occupabilità - attraverso l'emissione di un Avviso Pubblico denominato "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 "Interventi

finalizzati alla professionalizzazione e all'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici" - Anno 2009 - Invito 1/2009 - , contenuto nell'allegato 1 alla presente deliberazione.

Fa presente che i progetti presentati dovranno essere formulati in coerenza con le schede intervento, contenute nell'allegato 2 alla presente deliberazione, che definiscono criteri di ammissibilità, finalità delle operazioni, caratteristiche tecniche e standard relativi alle azioni ed interventi oggetto dell'Invito sopraccitato.

Fa presente inoltre che i progetti dovranno essere formulati ed inviati secondo le modalità e nei termini esposti nei succitati allegati 1 e 2.

Riferisce che la valutazione dei progetti presentati a valere sull'invito pubblico in oggetto sarà effettuata da un Nucleo di valutazione la cui istituzione sarà oggetto di successiva deliberazione.

Rammenta che, al termine delle istruttorie relative ai progetti prevenuti nell'ambito della scadenza prevista, verranno redatte le graduatorie per Scheda intervento, in ordine al punteggio conseguito, che consentiranno di finanziare le attività in esse comprese, sulla base delle disponibilità finanziarie e delle priorità programmatiche regionali.

Riferisce che il presente Invito stanZIA come spesa totale presunta Euro 1.508.400,00 (unmilione cinquecento ottomila quattrocento/00), al capitolo 30055 "Spese per l'attuazione di interventi oggetto di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo di Rotazione statale - Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013" richiesta n. 14214 "Spese per l'attuazione di interventi oggetto di contributo del fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo di Rotazione statale - Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013".

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto sopra riferito dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin; richiamata la deliberazione della Giunta n. 2507 del 29 agosto 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2008/2010, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, con decorrenza 1° settembre 2008;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2 della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione del Programma Operativo Occupazione 2007/2013, l'"Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 .Interventi finalizzati alla professionalizzazione e all'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici" – Anno 2009 - Invito 1/2009", del valore presunto totale di Euro 1.508.400,00, IVA inclusa, che rappresenta l'allegato n. 1 alla presente deliberazione e che comprende altresì le schede intervento che descrivono le caratteristiche tecniche, gli standard ed i vincoli relativi alle

azioni oggetto dell'Invito, costituenti l'allegato n. 2 alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di prenotare la somma di Euro 1.508.400,00 (unmilione cinquecento ottomila quattrocento/00), così suddivisa per annualità:

- per l'anno 2009 per € 603.360,00 (seicentotremilatrecentosessanta/00) Iva inclusa;
- per l'anno 2010 per € 603.360,00 (seicentotremilatrecentosessanta/00) Iva inclusa;
- per l'anno 2011 per € 301.680,00 (trecentounmilaseicentottanta/00) Iva Inclusa;

con imputazione sul capitolo Capitolo n. 30055 "Spese per l'attuazione di interventi oggetto di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di Rotazione statale e del cofinanziamento regionale – Programma Obiettivo 2 – Occupazione 2007/2013", Richiesta n. 14214 "Spese per l'attuazione di interventi oggetto di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di Rotazione statale e del cofinanziamento regionale – Programma Obiettivo 2 – Occupazione 2007/2013" del Bilancio della Regione per l'anno 2008, e del bilancio pluriennale della regione che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che con successiva deliberazione si procederà alla nomina del nucleo per la valutazione dei progetti;

4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul bollettino Ufficiale della Regione.

All. n. 1 alla DGR n. 3729 del 12/12/2008

INVITO A PRESENTARE PROGETTI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013 - ANNO 2009 -.

INVITO N. 1/2009 “Interventi finalizzati alla professionalizzazione e all’occupabilità”

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

PREMESSA

Nell’ambito delle attività previste dal Fondo Sociale Europeo relativamente al Programma Operativo Occupazione della Regione Valle d’Aosta Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013, la Regione Autonoma Valle d’Aosta adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;

- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, e in particolare l’art. 56, comma 1;

- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell’8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;

- della Decisione della Commissione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale per la Politica regionale di sviluppo 2007/2013;

- della Decisione della Commissione C(2007) 5530 del 9 novembre 2007 che adotta il programma operativo per l’intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell’obiettivo “Competitività regionale e occupazione” nella regione Valle d’Aosta in Italia;

- della Deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 16 maggio 2008, concernente l’approvazione del Documento Unitario di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013.

La presente procedura di selezione, nell’ambito di quanto stabilito dal Programma Operativo Occupazione 2007/2013 e dal DUP, definisce, unitamente alle Direttive regionali per la gestione di interventi formativi oggetto di cofinanziamento del FSE, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 24 maggio 2004 e s.m.i., il quadro necessario per la proposizione e la valutazione degli interventi previsti dal suddetto Programma.

Detta procedura definisce altresì le risorse finanziarie disponibili, nonché i tempi e le modalità di presentazione dei progetti.

Art. 1 Finalità generali.

Il presente avviso finanzia interventi volti a attuare misure attive e preventive sul mercato del lavoro.

Art. 2 Interventi finanziabili.

Sono finanziabili sul presente invito gli interventi indicati nelle schede intervento allegate al presente Invito, di cui ne costituiscono parte integrante.

Gli interventi saranno finanziati a valere sul PO Occupazione Obiettivo Competitività regionale e occupazione del Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Art. 3 Durata dell'invito.

Il presente invito ha validità dalla data di pubblicazione sino al 27 gennaio 2009.

Art. 4 Priorità.

I progetti dovranno tenere conto dei principi orizzontali comunitari contenuti nel PO Occupazione Obiettivo Competitività regionale e occupazione del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Valle d'Aosta in attuazione di quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006 e delle priorità di natura specifica dei singoli Assi di priorità, per le quali si rimanda alle schede intervento allegate al presente invito.

La valutazione dei progetti terrà conto, nell'attribuzione dei punteggi, del conseguimento delle succitate priorità.

Art. 5 Misure di accompagnamento in favore di soggetti disabili e svantaggiati.

Qualora l'inserimento di uno o più disabili e/o svantaggiati, in percorsi formativi e di orientamento ordinari, richieda l'attivazione di apposite azioni volte al sostegno e all'accompagnamento didattico del percorso formativo dell'allievo ed azioni volte a consentire l'ottimale frequenza alle attività formative, l'operatore interessato può presentare apposito progetto alla Direzione Agenzia regionale del lavoro - Centro per il diritto al lavoro delle persone disabili e svantaggiate.

La Direzione provvederà, previa valutazione del progetto presentato, ad erogare un finanziamento integrativo, finalizzato alla realizzazione degli interventi di sostegno ed accompagnamento.

Art. 6 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.

Le schede intervento contenute nell'allegato al presente invito definiscono i soggetti titolati a presentare progetti e le relative condizioni di ammissibilità.

Art. 7 Raggruppamenti

Possono presentare progetti anche raggruppamenti di prestatori di servizi (A.T.I.) già formalmente costituiti e composti da almeno un soggetto che possieda i requisiti richiesti dalla singola scheda intervento. Nel caso di A.T.I. costituite per la realizzazione di attività di formazione professionale, è richiesto che ciascun soggetto che si preveda impegnato nella realizzazione di attività di formazione professionale risulti individualmente accreditato.

Qualora il progetto sia proposto da un costituendo raggruppamento di prestatori di servizi (costituenda A.T.I.), i prestatori di servizi dovranno costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, il raggruppamento medesimo indicando sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto capogruppo al quale conferiscono mandato.

La dichiarazione di intenti, nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento, deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e contenere l'impegno che, in caso di approvazione del progetto, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

In questo caso la presentazione del progetto deve essere sottoscritta da tutti i proponenti se il raggruppamento non è ancora stato costituito, ovvero dal soggetto capofila se già costituita. Si rimanda, per quanto non specificato, all'art. 37 del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

Art. 8 Soggetto attuatore

Di norma, il soggetto attuatore è il proponente l'intervento. È comunque ammessa la non coincidenza fra attuatore e proponente nei seguenti casi:

a) organismi di formazione accreditati che realizzano, in qualità di attuatori, attività formativa proposta da una o più imprese, loro consorzi e associazioni e da organismi bilaterali, configurati come proponenti e non in grado di attuare l'intervento autonomamente, e finalizzata alla formazione e all'aggiornamento dei

propri occupati, anche stagionali, interinali, a termine e a tempo parziale, sulla base di specifici fabbisogni;

b) organismi di formazione accreditati che realizzano, in qualità di attuatori, attività formativa, sulla base di specifici fabbisogni evidenziati da Istituzioni scolastiche ed Università, costituiti in tal senso come proponenti;

d) organismi specificatamente indicati in sede di offerta in risposta ad un bando o invito pubblico che realizzano, in qualità di attuatori, attività di orientamento sulla base di specifici fabbisogni evidenziati da Istituzioni scolastiche ed Università, costituiti in tal senso come proponenti.

In caso di ricorso all'articolazione proponente/attuatore e con l'eccezione dei raggruppamenti e degli interventi proposti ai sensi dell'art. 9 del presente invito, la titolarità del finanziamento e del rapporto convenzionale con l'Amministrazione regionale è posta in capo all'attuatore.

Il soggetto proponente che si avvale di un soggetto attuatore esercita nei confronti di tale soggetto ruoli attivi di:

- definizione delle motivazioni e delle finalità del progetto;
- validazione delle modalità di realizzazione;
- monitoraggio in itinere del rispetto, da parte dell'attuatore, degli obiettivi e delle modalità di realizzazione;
- valutazione finale del progetto.

In ragione di tali ruoli, il proponente coadiuva l'Amministrazione regionale nei compiti di monitoraggio e vigilanza ad essa propri, segnalando tempestivamente eventuali criticità riscontrate.

Il rapporto tra proponente ed attuatore deve essere regolato attraverso apposito documento, esplicitamente riferito al progetto, indicante i ruoli reciproci e sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati.

Detto documento deve essere allegato alla richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento.

La mancanza di tale documento comporta l'esclusione del progetto.

Art. 9 Interventi proposti da Enti ed Aziende pubblici non attuatori

È facoltà degli enti e delle aziende pubbliche che non intendano attuare direttamente iniziative non formative di proporre le stesse indicando tale intenzione, sotto impegno di individuare, in caso di assegnazione, il soggetto attuatore attraverso esperimento delle procedure previste dalla normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

Il titolare del rapporto convenzionale con l'amministrazione regionale resta in questo caso l'ente o l'azienda pubblica proponente.

Art. 10 Soggetti promotori

È facoltà del soggetto attuatore accompagnare la presentazione delle proposte progettuali con l'adesione di uno o più promotori, intesi come soggetti espressione di attori e bisogni della collettività locale. L'adesione, finalizzata a favorire il radicamento degli interventi sul territorio ed a realizzare una maggiore diffusione delle potenzialità del Fondo Sociale Europeo, deve essere documentata da una lettera di intenti sottoscritta dal rappresentante legale e indicante le motivazioni del sostegno apportato.

Art. 11 Soggetti attivi

È facoltà del soggetto attuatore indicare, in sede di progetto o preliminarmente all'intervento, la presenza di eventuali soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che partecipano all'attuazione del progetto in una delle seguenti forme:

- delega di attività, così come normato agli artt. 53, 54 e 55 delle Direttive regionali per la realizzazione di attività finanziate dal F.S.E. approvate con D.G.R. 1643 del 24 maggio 2004 e s.m.i.;
- costituzione di raggruppamenti (ATI/ATS);

- partner realizzativi, da intendersi quali soggetti per i quali intercorre un vincolo associativo o societario o consortile. In questo caso il rapporto tra tali Soggetti non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza.

L'Ente attuatore rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti della Amministrazione Regionale.

Art. 12 Termini per la presentazione dei progetti e della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento

La scadenza per la presentazione dei progetti e delle relative richieste di ammissione a valutazione e finanziamento è fissata per le ore 17.00 del giorno martedì 27 gennaio 2009.

Art. 13 Modalità di compilazione dei progetti

I progetti devono essere redatti su apposito formulario. Il formulario sarà reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it.

La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.

Verrà resa altresì disponibile una Guida alla compilazione in linea. Il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento, dovrà essere consegnato esclusivamente per via elettronica.

Il progetto dovrà inoltre esplicitare gli elementi di coerenza con la programmazione nella quale si iscrive, con particolare riferimento agli obiettivi della programmazione regionale indicati nel Documento Unitario di Programmazione (DUP). Tali elementi dovranno essere inseriti nel campo "Contesto, motivazioni e finalità del progetto" presente nella Sezione 3 del Formulario.

Art. 14 Modalità di presentazione delle Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento

Il soggetto proponente deve presentare una "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento", da predisporre in bollo su apposito modulo, disponibile anch'esso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento":

- deve essere predisposta in originale ed in forma cartacea;
- sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente ad una fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del soggetto firmatario, ai sensi dell'art. 35 della l.r. 06/08/2007 n. 19;
- dovrà essere consegnata successivamente all'invio elettronico del/dei Formulario/i, e l'accettazione della stessa è subordinata alla verifica dell'avvenuto invio elettronico dei progetti cui si riferisce;
- dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno di scadenza, presso la Regione Valle d'Aosta – Direzione Agenzia regionale del Lavoro -Via Garin, 1 Aosta;
- può essere consegnata a mano nell'orario 9.00-12.00, dal lunedì al venerdì, oppure inviata per raccomandata all'indirizzo sopra indicato. Nella giornata di scadenza del presente invito, indicata all'art. 12, le richieste potranno essere consegnate anche in orario: 15.00 – 17.00. Il proponente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo presso l'Ufficio regionale competente, entro la scadenza indicata.

La Regione Valle d'Aosta non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "Invito a presentare progetti n. 1/2009.

Nel caso di progetti presentati da:

- a) un soggetto proponente diverso dal soggetto attuatore;
- b) un raggruppamento di prestatori di servizi

dovrà essere predisposta una singola richiesta di finanziamento per ciascun progetto presentato.

È ammessa la presentazione di una sola richiesta di finanziamento esclusivamente nel caso di progetti

presentati da un unico soggetto attuatore.

Alla richiesta di finanziamento dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

1. DOCUMENTAZIONE PER SOGGETTI NON ACCREDITATI

a) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo e delle eventuali modifiche e/o integrazioni. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 i proponenti che abbiano già presentato tale documentazione in altro procedimento gestito dalla Direzione Agenzia regionale del Lavoro possono esimersi dalla presentazione, dichiarando in quale procedura la documentazione è stata prodotta ed attestando che i dati contenuti nella documentazione non sono stati oggetto di modifica.

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*ALL. N. 1 alla Richiesta di Finanziamento*), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale n. 19/2007, attestante:

i. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;

ii. l'assenza di condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante, **a pena di esclusione**, che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (*ALL. N. 2 alla Richiesta di Finanziamento*). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

d) ogni altra documentazione richiesta dalle schede intervento allegate al presente invito.

Gli Enti pubblici territoriali e le Istituzioni scolastiche pubbliche non accreditate sono tenuti a presentare unicamente la documentazione di cui ai punti b) punto i, e d).

2. DOCUMENTAZIONE PER SOGGETTI ACCREDITATI

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*ALL. N. 1 alla Richiesta di Finanziamento*), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale n. 19/2007, attestante:

i. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;

ii. l'assenza di condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante, **a pena di esclusione**, che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (*ALL. N. 2 alla Richiesta di Finanziamento*). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

c) ogni altra documentazione richiesta dalle schede intervento allegate al presente invito.

Le istituzioni scolastiche pubbliche accreditate sono tenute a presentare unicamente la documentazione di cui ai punti a) ed e).

3. PROPONENTE-ATTUATORE.

Per i progetti che prevedono un soggetto attuatore diverso dal soggetto proponente, la domanda di ammissione a valutazione e finanziamento deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti proponente ed attuatore, e la documentazione di cui sopra deve essere prodotta per entrambi i soggetti. Oltre alla documentazione di cui sopra dovrà inoltre essere allegato, **a pena di esclusione**, il documento che regola il rapporto tra proponente ed attuatore, redatto secondo quanto indicato all'art. 8 e sottoscritto dalle persone che esercitano la legale rappresentanza dei soggetti interessati.

4. RAGGRUPPAMENTI DI PRESTATORI DI SERVIZI.

In caso di raggruppamenti di prestatori di servizi (A.T.I.) non ancora costituito la richiesta di finanziamento dovrà essere firmata dai rappresentanti legali di tutti i prestatori di servizi che si intendono costituire il raggruppamento stesso e la documentazione sopra indicata deve essere presentata, **a pena di esclusione**, da ogni prestatore di servizi componente del raggruppamento.

Per i raggruppamenti è inoltre necessario presentare:

- a) Per le ATI o Consorzi di scopo già costituiti: atto notarile di costituzione.
- b) Per le ATI o Consorzi di scopo non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti, con l'indicazione del soggetto capogruppo, dei compiti di ogni componente l'ATI/ATS/Consorzio e l'impegno a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

Art. 15 Ammissibilità a valutazione

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 12 del presente invito;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste all'art. 14.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura della Direzione Agenzia regionale del lavoro.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione.

La Direzione Agenzia regionale del lavoro potrà richiedere, ai sensi dell'art. 46 del Decreto lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45, di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Art. 16 Valutazione dei progetti

Le operazioni di valutazione saranno effettuate da un nucleo di valutazione nominato dalla Giunta regionale.

I progetti presentati che risulteranno non conformi ai requisiti minimi di ammissibilità ed agli obiettivi previsti, così come indicato nella "scheda intervento" saranno considerati inammissibili, e pertanto non accederanno alla fase di valutazione tecnica.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (fino a 30 punti)
- b) giudizio di coerenza strategica e integrazione (fino a 15 punti)
- c) qualità progettuale (fino a 30 punti)
- d) significatività della proposta (fino a 15 punti)

e) sostenibilità economica (fino a 10 punti)

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

Art. 17 Approvazione graduatorie

La Regione Valle d'Aosta approva la graduatoria dei progetti pervenuti entro la scadenza indicata nell'articolo 12 del presente invito ed approvati a valere su ciascuna scheda intervento, disponendone il relativo finanziamento.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR ed a comunicare, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Art. 18 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione del presente invito è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.508.400,00 ripartita sulle diverse schede intervento allegate al presente invito.

Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente invito saranno assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Non sono finanziabili su questo bando azioni finanziate, in tutto o in parte, sul Piano di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta.

I costi massimi ed i parametri di costo/ora/allievo massimi per l'approvazione dei progetti sono definiti nelle schede intervento contenute nell'allegato al presente invito e nelle Direttive regionali per la gestione di interventi formativi oggetto di cofinanziamento del FSE.

Le risorse finanziarie indicate nelle schede intervento sono da intendersi al lordo dell'IVA.

Art. 19 Modalità di finanziamento, adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (leggi e Direttive regionali), nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006) e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.

I soggetti finanziati sono altresì tenuti a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

Art. 20 Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

Art. 21 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006).

Art. 22 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003.

Art 23 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Agenzia regionale del Lavoro (Dirigente responsabile Nadia Savoini).

Art. 24 Informazioni

Il presente invito è reperibile in internet sul sito della Regione Valle d'Aosta: "www.regione.vda.it".

Informazioni possono inoltre essere richieste alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: "assistentatecnicapor@regione.vda.it".

SCHEDA INTERVENTO - REGIONE VALLE D'AOSTA - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (Bozza)

Codice bando	1/2009
Codice intervento	51ZB02
Pubblicazione su web	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> No
Abilita selezione scheda	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> No
Programmazione 2007-2013	<input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> SI

Dati nuova programmazione 2007-2013

Asse di riferimento :	B Occupabilità
Obiettivi specifici di riferimento :	d Istituzioni del mercato del lavoro Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
Obiettivi operativi di riferimento :	B.03 Sviluppo dell'offerta di servizi di informazione Sviluppo dell'offerta di servizi di informazione diagnosi, orientamento, formazione, mediazione ed accompagnamento rivolti al reingresso ed alla permanenza sul mercato del lavoro di inoccupati disoccupati ed individui minacciati da disoccupazione e precarietà cognitiva
Attività :	B.65.05 Miglioramento della posizione nel mercato del lavoro di inoccupati disoccupati e persone minacciate di disoccupazione Iniziative rivolte all'orientamento, alla messa in trasparenza, al riconoscimento ed alla certificazione delle competenze, alla definizione di percorsi individualizzati di formazione e di servizi di supporto rivolti al miglioramento della posizione nel mercato del lavoro di inoccupati disoccupati e persone minacciate di disoccupazione
Categoria di spesa :	65 - Istituzioni del mercato del lavoro

Monitoraggio Q&SN

Macro obiettivi :	a Sviluppare i circuiti della conoscenza
Priorità :	01 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane
Obiettivo generale :	1.03 Aumentare la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita Aumentare la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita
Obiettivo specifico :	1.03.02 Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo

Monitoraggio DUP

Obiettivo generale :	3 Migliorare le condizioni di contesto per la competitività regionale Migliorare le condizioni di contesto per la competitività regionale
Obiettivo specifico :	3.15 Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e migliorare la partecipazione al mercato del lavoro Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e migliorare la partecipazione al mercato del lavoro

Macro tipologia di azione	<input checked="" type="radio"/> Aiuti alle persone <input type="radio"/> Assistenza a strutture e sistemi <input type="radio"/> Misure di accompagnamento
Tipologia di operazione	Acquisizione di beni e servizi
Tipologia di azione	PERCORSI INTEGRATI

Tipologia di progetto	PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO
Sottotipologia di progetto per monitoraggio	
Oggetto dell'intervento da realizzare	Formazione individualizzata e di gruppo finalizzata all'inserimento e al reinserimento lavorativo
Esplorazione sintetica del fabbisogno	Gli interventi sono finalizzati all'acquisizione di competenze funzionali all'occupabilità: potranno caratterizzarsi in termini di percorsi brevi di formazione orientativa ovvero di formazione per l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali anche eventualmente capitalizzabili tra loro. I destinatari dell'intervento saranno individuati dal Centro Orientamento che ha anche il compito di coordinare un'offerta integrata di opportunità formative, orientative e di work experiences finalizzata a favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo. Pertanto, le azioni formative dovranno essere progettate e gestite in forma integrata con i percorsi di orientamento realizzati dagli operatori del Centro Orientamento e con essi si dovranno coordinare obiettivi, tempi, modalità di promozione e di realizzazione.
Finalità attese verso i destinatari diretti	Acquisizione e sviluppo di competenze orientative, tecniche e tecnico-operative finalizzate all'incremento del livello di occupabilità dei beneficiari.
Finalità attese verso i destinatari indiretti	Alimentazione della rete di servizi orientativi, formativi e di supporto all'inserimento flessibile e coordinati dal Centro orientamento dell'Agenzia regionale del lavoro

Disponibilità finanziaria in Euro	212.400,00
Vincoli di dimensionamento dell'offerta	Sarà finanziato un solo progetto
Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	Organismi di formazione accreditati
Condizioni di ammissibilità	
Accreditamento	<input type="checkbox"/> Macrotipologia formazione continua e permanente <input type="checkbox"/> Macrotipologia formazione superiore <input checked="" type="checkbox"/> Macrotipologia obbligo formativo e Apprendistato in esso ricompreso <input checked="" type="checkbox"/> Macrotipologia rivolta a fasce deboli <input type="checkbox"/> Non richiesto
Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia	<input type="radio"/> Non prevista <input checked="" type="radio"/> Prevista
Responsabile scheda intervento	Gabriella FRASSY
Destinatari	Disoccupati, Lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro
Caratteristiche dei destinatari	I destinatari saranno segnalati dal Centro Orientamento dell'Agenzia regionale del lavoro
Esercizio dei crediti formativi	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> No
Standard professionale di riferimento	
Attestato finale	Attestato di frequenza
Vincoli di progettazione	<p>I progetti dovranno esporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> le metodologie didattiche adottate, tenuto conto della finalità strettamente mirata all'inserimento lavorativo le modalità di affiancamento dei corsisti in ingresso e in itinere per la presa in carico degli fabbisogni orientativi e formativi dei corsisti in riferimento ai loro obiettivi professionali e alle loro competenze pregresse; le figure e le modalità di raccordo con il Centro Orientamento al fine di garantire una sistematicità e flessibilità di intervento; un catalogo di massima delle proposte formative e orientative che potrà essere implementato via via nel corso dell'attività e potrà essere utilizzato dagli operatori del Centro Orientamento per favorire nei lavoratori l'identificazione del loro fabbisogno formativo; i canali e le strategie che si intendono adottare per promuovere l'iniziativa le strategie (ad es. trasparenza delle competenze in esito, modalità di affiancamento...) che garantiscono ai corsisti la possibilità di costruire e governare il proprio percorso formativo anche capitalizzando più segmenti formativi; le modalità di raccordo con il Centro Orientamento rispetto ai singoli casi e la documentazione in esito ai percorsi

Vincoli di attuazione	<p>Le attività formative previste nella presente scheda sono configurate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 edizioni di corso su tematiche tecnico operative ovvero di formazione orientativa definiti sulla base delle indicazioni espresse dai candidati stessi nei colloqui con il Centro Orientamento. La durata prevista per ciascuna edizione è di 40 ore. Il numero minimo di partecipanti è di 5, il numero massimo di 15 - n. 36 interventi di formazione individualizzata rivolti a gruppi da 1 a 4 partecipanti. Le tematiche saranno definite sulla base delle indicazioni espresse dai candidati nei colloqui con il Centro Orientamento. La durata prevista per ciascun intervento è di 40 ore - agli allievi dovranno essere corrisposti un'indennità di frequenza oraria di 3,00 Euro, elevata a 5 Euro per coloro che non percepiscono altri redditi, il rimborso delle spese di viaggio e, nel caso la formazione abbia una durata giornaliera pari o superiore alle sei ore, delle spese di vitto; - dovrà essere garantita la promozione dell'iniziativa: il piano operativo di promozione dovrà essere elaborato secondo gli standard definiti dall'Agenzia del Lavoro ed essere validato dal Centro Orientamento in fase di avvio del progetto - è fatto obbligo di prevedere l'erogazione di un voucher finalizzato a consentire alle donne con necessità di cura familiare (figli a carico con meno di tre anni, anziani e disabili con bisogni di assistenza continuata) l'accesso a servizi di baby-sitting, guarderie, assistenza - la formazione orientativa dovrà essere realizzata da un docente con esperienza nell'orientamento professionale documentata da C.V. allegato almeno in fase di avvio del corso - In esito ai percorsi dovranno essere descritti i risultati raggiunti dai singoli corsisti in termini di competenze acquisite (nel caso di percorsi formativi) o di progetto professionale (nel caso di percorsi orientativi).
Standard di costo	Costo max ora/allievo pari a Euro 21,00 per la formazione di gruppo, per le attività formative individualizzate è ammesso un costo massimo per partecipante pari a 1500 euro.
Standard di durata	Il progetto avrà una durata max triennale e dovrà concludersi entro dicembre 2011 dovrà essere riservata una quota di min. 15.000 euro per la promozione del progetto
Priorità di scheda	Servizi di accompagnamento e tutoraggio aggiuntivi rispetto a specifici targets max 5 punti
Priorità pari opportunità e non discriminazione	Esplicitazione delle strategie e modalità previste attraverso le quali viene garantita l'attenzione al genere e alle pari opportunità per tutti. Max 5 punti
Qualità del partenariato (reti previste, partnership, meccanismi e dispositivi di integrazione)	Indicazione dell'eventuale attivazione di reti, partnership o altre forme di partenariato, e della loro specifica funzione in rapporto all'intervento. Max 5 punti

SCHEDA INTERVENTO - REGIONE VALLE D'AOSTA - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (Bozza)

Codice bando	1/2003
Codice intervento	51ZB03
Pubblicazione su web	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> No
Abilita selezione scheda	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> No
Programmazione 2007-2013	<input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> SI

Dati nuova programmazione 2007-2013

Asse di riferimento :	B Occupabilità
Obiettivi specifici di riferimento :	d Istituzioni del mercato del lavoro Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
Obiettivi operativi di riferimento :	B.03 Sviluppo dell'offerta di servizi di informazione Sviluppo dell'offerta di servizi di informazione, diagnosi, orientamento, formazione, mediazione ed accompagnamento rivolti al reingresso ed alla permanenza sul mercato del lavoro di inoccupati disoccupati ed individui minacciati da disoccupazione e precarietà cognitiva
Attività :	B.66.06 Work experience Attività di inserimento strutturato in contesto produttivo (work experience), rivolte allo sviluppo di risorse individuali di occupabilità
Categoria di spesa :	66 - Misure attive e preventive sul mercato del lavoro

Monitoraggio QSN

Macro obiettivi :	a Sviluppare i circuiti della conoscenza
Priorità :	01 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane
Obiettivo generale :	1.03 Aumentare la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita Aumentare la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita
Obiettivo specifico :	1.03.02 Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo

Monitoraggio DUP

Obiettivo generale :	3 Migliorare le condizioni di contesto per la competitività regionale Migliorare le condizioni di contesto per la competitività regionale
Obiettivo specifico :	3.15 Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e migliorare la partecipazione al mercato del lavoro Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e migliorare la partecipazione al mercato del lavoro

Macro tipologia di azione	<input checked="" type="radio"/> Aiuti alle persone <input type="radio"/> Assistenza a strutture e sistemi <input type="radio"/> Misure di accompagnamento
Tipologia di operazione	Acquisizione di beni e servizi
Tipologia di azione	WORK-EXPERIENCE
Tipologia di progetto	TIROCINI
Sottotipologia di progetto per monitoraggio	

Oggetto dell'intervento da realizzare	Progetti individualizzati di tirocinio orientativo e formativo
Esplorazione sintetica del fabbisogno	I principali squilibri del mercato del lavoro locale sono da riferirsi a fattori qualitativi che determinano il non incontro tra domanda e offerta di lavoro. Si rende necessario a questo proposito attivare interventi finalizzati a favorire nelle persone disoccupate, inoccupate o a rischio di perdita del lavoro, lo sviluppo di competenze auto orientative e l'adeguamento del bagaglio di competenze professionali possedute alle esigenze di innovazione dei processi produttivi manifestate dalle aziende. A tale proposito si intende attivare un'offerta di tirocini in alternanza con la formazione da proporre agli utenti. In esito ai percorsi o colloqui orientativi realizzati dal Centro di orientamento dell'Agenzia regionale del lavoro. Tale offerta dovrà garantire flessibilità di erogazione, presidio dell'intervento da parte di tutors di tirocinio, coordinamento e monitoraggio dei percorsi. Si richiede inoltre di prevedere un sistema di supervisione e aggiornamento degli operatori coinvolti nel progetto al fine di elevare le competenze specifiche riferite alla gestione in chiave orientativa e formativa delle Work experiences e di realizzare azioni di promozione presso i potenziali destinatari in accordo con il Centro Orientamento che curerà il reclutamento. In sede di progettazione il soggetto proponente dovrà argomentare le scelte organizzative e progettuali sulla base di un'analisi puntuale del fabbisogno derivante dall'esperienza e dalle fonti informative e di conoscenza esistenti. Inoltre, nel caso l'intervento proposto sia già stato realizzato, dovranno essere riportati i dati riferiti alle attività svolte: anno, partecipanti ed esiti.
Finalità attese verso i destinatari diretti	Realizzazione di esperienze di tirocinio (integrate con la formazione) concordate tra l'utente e l'azienda finalizzate all'acquisizione di competenze orientative e professionali (di base, trasversali e tecnico-professionali) coerenti con il progetto professionale della persona e con il suo bagaglio di competenze pregresso e funzionali all'incremento dell'occupabilità.
Finalità attese verso i destinatari indiretti	Alimentazione della rete di servizi orientativi e di supporto all'inserimento flessibili e coordinati dal Centro orientamento dell'Agenzia regionale del lavoro

Disponibilità finanziaria in Euro	1.296.000,00
Vincoli di dimensionamento dell'offerta	Sarà finanziato un solo progetto per un volume attività complessivo di 86400 ore per un min di 90 allievi ed un max di 960 ore di attività per il singolo tirocinio
Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	Organismi di formazione accreditati
Condizioni di ammissibilità	
Accreditamento	<input checked="" type="checkbox"/> Macrotipologia formazione continua e permanente <input type="checkbox"/> Macrotipologia formazione superiore <input type="checkbox"/> Macrotipologia obbligo formativo e Apprendistato in esso ricompreso <input type="checkbox"/> Macrotipologia rivolta a fasce deboli <input type="checkbox"/> Non richiesto
Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia	<input type="radio"/> Non prevista <input checked="" type="radio"/> Prevista
Responsabile scheda intervento	Gabriella FRASSY
Destinatari	Disoccupati, Lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro
Caratteristiche dei destinatari	I destinatari saranno segnalati dal Centro Orientamento dell'Agenzia regionale del Lavoro
Esercizio dei crediti formativi	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> No
Standard professionale di riferimento	
Attestato finale	Attestato di frequenza
Vincoli di progettazione	I progetti dovranno contenere la descrizione dettagliata del modello di gestione dei tirocini, con particolare riferimento a: - le modalità con cui si realizzerà l'alternanza formazione individualizzata / tirocinio, tenuto conto delle finalità specificatamente mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo - le modalità con cui si realizzeranno le attività di tutoraggio organizzativo e didattico, di monitoraggio dei percorsi, e di valutazione degli esiti; - le modalità con cui si intende realizzare l'aggiornamento/supervisione degli operatori; - le modalità con cui si intende promuovere l'iniziativa
Vincoli di attuazione	L'attuazione del progetto dovrà rispondere alle seguenti indicazioni: - dovrà essere garantita la promozione dell'iniziativa: il piano operativo di promozione dovrà

	<p>riferirsi a standard definiti dall'Agenzia regionale del lavoro e validato dal Centro orientamento in fase di avvio del progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - a partire dalla data di iscrizione del candidato dovrà essere garantita la sua presa in carico da parte del tutor entro 10 gg e dovrà essere attivato il tirocinio entro 30 gg; ; - la prefigurazione dell'esperienza di tirocinio, con il nominativo dell'azienda proposta, deve essere sottoposta ad approvazione dal Centro orientamento che ne verifica la coerenza con gli obiettivi formativi/orientativi esplicitati in sede di colloquio orientativo ; - la progettazione della formazione individualizzata finalizzata allo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche nel settore e per il ruolo professionale individuato deve essere coerente con le caratteristiche complessive del percorso di tirocinio ; - la durata minima delle ore di formazione deve essere pari a 60 ore, per tirocini di durata pari o inferiore alle 600 ore la durata minima della formazione deve essere pari al 8% delle ore di tirocinio; - il tutoring del tirocinio dovrà corrispondere in media all' 8% delle ore di tirocinio; - ai corsisti dovranno essere erogati l'indennità di frequenza pari a Euro 3,00 all'ora elevata a Euro 5,00 all'ora per gli allievi privi di altro reddito, e il rimborso delle spese di vitto e viaggio; - al fine di poter contare su uno staff di progetto qualificato e sinergico dovrà essere organizzato un programma di formazione/ supervisione di min. 10 gg/anno per un totale di 30 gg che coinvolga il personale educativo del progetto (tutor docenti coordinatore...) - è fatto obbligo di prevedere l'erogazione di un voucher finalizzato a consentire alle donne con necessità di cura familiare (figli a carico con meno di tre anni, anziani e disabili con bisogni di assistenza continuata) l'accesso a servizi di baby-sitting, gardenie, assistenza
Standard di costo	Costo max ora/allievo pari a Euro 15,00 dovrà essere riservata una quota di min. 20.000 euro per la promozione del progetto
Standard di durata	Il progetto avrà una durata max triennale e dovrà concludersi entro dicembre 2011 numero di tirocini min. 90 durata del tirocinio: min 200 ore max. 960 ore
Priorità di scheda	Servizi di accompagnamento e tutoraggio aggiuntivi rispetto a specifici target
Priorità pari opportunità e non discriminazione	Strategie e modalità attraverso le quali viene garantita l'attenzione al genere e alle pari opportunità per tutti
Qualità del partenariato (reti previste, partnership, meccanismi e dispositivi di integrazione)	Attivazione di reti, partnership o altre forme di partenariato, e indicazione della loro specifica funzione aggiunto in rapporto all'intervento